

Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile con approccio riparativo in Bolivia

Il progetto *Cambiando de Lente* mira a promuovere meccanismi partecipativi e di rafforzamento sociale nella prevenzione della violenza e delle condotte antisociali della popolazione adolescente di Cochabamba, promuovendo l'approccio restaurativo. Il Comune di Cuneo è l'ente capofila di questa iniziativa progettuale che si pone l'obiettivo generale di promuovere meccanismi di partecipazione e responsabilizzazione sociale in materia di prevenzione della violenza e condotte antisociali nella popolazione urbana adolescente in situazione di vulnerabilità della Bolivia, contribuendo alla protezione dei diritti dei bambini, bambine e adolescenti. Il progetto opera infatti nell'ambito della giustizia minorile e nella prevenzione della violenza e della delinquenza giovanile nei quartieri più marginali della città boliviana di Cochabamba. Parte dall'idea che sia possibile sanzionare un delitto senza stigmatizzare la persona identificandola indissolubilmente per sempre con il reato da essa compiuto. L'obiettivo è interrompere il circuito criminogeno attraverso percorsi di responsabilizzazione e riconoscimento che tengano conto della vittima e delle sue ferite e coinvolgano le famiglie e la comunità nei percorsi di reintegrazione sociale tanto della vittima, quanto dell'autore di reato. Lavorare sulla prevenzione, in particolare in ambito educativo, significa anticipare il crimine e aiutare i ragazzi ad affrontare le situazioni di disagio prima che i problemi si sclerotizzino e la violenza o la dipendenza entri nelle vite generando ulteriori conseguenze.

Il Comune di Cuneo, con la rete dei suoi partner locali, promuove attività di prevenzione nelle scuole e supporta i servizi di assistenza terapeutica a giovani con problemi di abuso di alcool e droghe. Inoltre, sono stati attivati servizi di assistenza terapeutica per minori sex offender e di reintegrazione sociale e familiare post penitenziaria a favore dei minori detenuti nei centri di privazione di libertà in un'ottica di prevenzione del rischio di recidiva.

Durata: 36 mesi

Ambito territoriale: Cochabamba (Bolivia), Cuneo

Costo totale: € 1.749. 994 con il contributo AICS pari all'80%

Soggetti partner: Progettomondo ONG, CVCS ONG, UEPE – Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo, Governo Autonomo Municipale di Cochabamba e il Governo Autonomo Dipartimentale di Cochabamba.

Bisogni: i giovani costituiscono un potenziale umano enorme per lo sviluppo della Bolivia ma sono una delle categorie più vulnerabili. Secondo i dati ufficiali il 9% degli adolescenti si trova in una situazione di alto rischio di condotte antisociali e violente. Le risposte di carattere repressivo sono ancora predominanti e l'assenza di una politica post-penitenziaria in favore dei giovani, influenza negativamente il processo di reintegrazione nella comunità.

Obiettivo specifico: sostenere e rafforzare i servizi territoriali e le politiche in materia di prevenzione integrale (primaria, secondaria, terziaria) delle condotte antisociali e violenza giovanile, promuovendo dinamiche di coordinamento interistituzionale, capacity building e *governance*, a partire da sperimentazioni locali pilota di collaborazione tra enti territoriali e società civile.

Progetto



Promosso da



Finanziato da



Soggetti partner



PROGETTOMONDO
Diventa cambiamento.



CVCS
CENTRO VIOLENZA GIOVANI



Ministero della Giustizia
Dip. Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna
Cuneo



Attività progettuali:

- 1) Assistenza tecnica al Ministero di Giustizia per l'elaborazione di una Política Nacional de Prevención de la Violencia y Delincuencia Juvenil e operativizzazione di un Piano Nazionale;
- 2) Assistenza tecnica permanente al Governo Municipale di Cochabamba e alle Istanze Tecniche Dipartimentali per le Politiche Sociali per l'elaborazione e implementazione pilota di una Política Municipale di Prevenzione Integrata della Violenza Giovanile coerente con le direttive nazionali;
- 3) Creazione di una Rete Comunitaria Territoriale (RCT) per la prevenzione primaria, secondaria e terziaria della violenza e delinquenza giovanile in Cochabamba (istituzioni pubbliche, organizzazioni della società civile, organizzazioni giovanili, privati) Sistematizzazione e socializzazione a livello nazionale del progetto pilota di prevenzione integrale sperimentato nel Distrito 16 e delle politiche sociali sviluppate nel Municipio e nella Regione di Cochabamba per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali;
- 4) Campagna di sensibilizzazione sociale locale e nazionale rivolta ai giovani in materia prevenzione con focus specifico su violenza di genere e abuso di sostanze psicoattive e alcool;
- 5) Programma di formazione e capacity building rivolto a operatori di polizia, Defensoria de la Niñez y Adolescencia (DNA), Servicios Legales;
- 6) Integrales Municipales (SLIM) e organizzazioni della società civile di diritti umani, protezione/prevenzione e giustizia minorile con approccio riparativo;
- 7) Attenzione diretta integrale a giovani e adolescenti con problemi legati a dipendenze da sostanze lecite (alcool) e/o illecite (droghe) in collaborazione con il CAIF29 di Cochabamba;
- 8) Creazione di un'Unità di Pratiche Riparative e Mediazione (UPRM) presso il CAIF di Cochabamba
- 9) Programma di formazione e sperimentazione in pratiche riparative per la prevenzione e risoluzione dei conflitti in ambito sociale in 7 unità educative del Subdistretto 16 di Cochabamba;
- 10) Microprogetti comunitari in materia di prevenzione primaria e secondaria della delinquenza/violenza/condotte antisociali giovanili con approccio di genere;
- 11) Sperimentazione pilota di un programma speciale di attenzione per NNA e adolescenti sentenziati per delitti di natura sessuale e/o con problematiche legate al consumo di droghe e alcool in Cochabamba e diffusione ulteriore a livello nazionale;
- 12) Attivazione di un programma post-penitenziario per minori in conflitto con la legge e assistenza tecnica per il rafforzamento ulteriore del servizio a livello nazionale;
- 13) Rafforzamento dei servizi di giustizia riparativa per giovani in situazione di conflitto con la legge e vittime di reato (mediazione penale e altri meccanismi di giustizia riparativa);
- 14) Assistenza tecnica istituzioni del sistema penale minorile e adulto cuneesi (USMM, UEPE e Municipio) per il rafforzamento dei meccanismi di coordinamento interistituzionali territoriali in Cochabamba.

Attività di scambio [svoltosi a Cuneo dal 16 al 21 settembre 2024]

Una delegazione composta da operatori e funzionari della municipalità di Cochabamba, del Dipartimento di Cochabamba e del Ministero di Giustizia boliviano è stata ospitata da Comune di Cuneo per portare la propria esperienza, in una logica di scambio alla pari. Nel corso della loro trasferta italiana, gli ospiti boliviani, insieme ad una delegazione cuneese, hanno avuto modo di visitare il Centro di Giustizia Minorile e l'Istituto Penale Minorile "Ferrante Aporti" di Torino, di incontrare gli operatori dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna e il Centro di Giustizia Riparativa di Torino. Inoltre la delegazione è intervenuta nel convegno internazionale *"Per una giustizia di comunità. Raffronto tra le esperienze territoriali italiane di giustizia riparativa alla luce della recente Riforma Cartabia e il modello boliviano"*.

Progetto



Promosso da



Finanziato da



Soggetti partner



PROGETTOMONDO
Diventa cambiamento.



Ministero della Giustizia
Dip. Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna
Cuneo

